

Duecento persone per il career day di Assarmatori e Gente di Mare

A bordo della nave "Moby Legacy" un'opportunità di incontro fra domanda e offerta di lavoro nel settore marittimo



Oltre duecento studenti, provenienti da scuole secondarie di secondo grado della Toscana hanno partecipato a **"Salpa verso la tua carriera"**, il career day organizzato a Livorno da Assarmatori in collaborazione con la società GDM – Gente di Mare, uno dei più importanti centri di formazione marittima, con sede nella città labronica, a bordo di **Moby Legacy**, il traghetto più grande del mondo.

Oltre agli studenti, sono saliti sui ponti del cruise ferry ormeggiato alla banchina 62 del porto toscano anche alcune persone in cerca di una nuova occupazione. A valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, Assarmatori e Gente di Mare hanno organizzato infatti proprio un momento di incontro fra domanda e offerta di lavoro. A portare i saluti introduttivi Matteo Savelli, direttore operativo Flotta del gruppo Moby, il capitano di vascello Armando Ruffini in rappresentanza della locale Capitaneria di Porto, il comandante d'Armamento della 'Balena Blu' Giuseppe Vicidomini, Elena Di Tizio per GdM e il vicesegretario generale di Assarmatori Giovanni Consoli. Oltre a loro, anche Catia De Gennaro e Serena Cantoni,

in rappresentanza della direzione generale per il Mare, il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, guidata dal direttore generale Patrizia Scarchilli.

Nel corso dell'incontro, ragazzi e lavoratori hanno avuto modo di conoscere le opportunità offerte dalla carriera marittima, interloquendo con i vari membri dell'equipaggio, dal cabinista sino all'esperto comandante, passando da chi si occupa della ristorazione e dal personale di macchina.

"Non è un mistero – commenta Consoli – che l'armamento sia alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Il Decreto Interministeriale dello scorso novembre si inserisce proprio in questo solco, dando la possibilità alle compagnie e a chi intende intraprendere la carriera a bordo di superare alcuni ostacoli di natura burocratica ed economica. Per parte nostra abbiamo inteso favorire il contatto, appunto, fra domanda e offerta di lavoro, mettendo in luce le peculiarità della carriera marittima e i vantaggi che è in grado di offrire. Non ci fermiamo qui: anche sull'onda della grande partecipazione e dell'interesse che abbiamo visto in tutti i partecipanti di Livorno, presto replicheremo in altre città di mare italiane, partendo da Campania, Sicilia e Liguria. L'Italia vanta una grande tradizione marittima, un patrimonio di conoscenze ed esperienze che non deve essere disperso".

"È stato un grande piacere poter dare il benvenuto a bordo a questi ragazzi – aggiunge Savelli – Spero che iniziative come questa di Livorno e le altre che stiamo organizzando in tutta Italia possano veramente portare un segnale importante del nostro settore ai giovani. Il mare e la carriera marittima hanno molto da offrire e abbiamo cercato di spiegarlo a tutti questi ragazzi con le testimonianze dirette dei nostri marittimi".